



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5496

Seduta del 02/08/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Roberto Maroni di concerto con gli Assessori Viviana Beccalossi, Mauro Parolini e Claudia Terzi

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO AGLI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA VALLE SABBIA NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E IL FONDO COMUNI CONFINANTI E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E LA PROVINCIA DI BRESCIA - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI BECCALOSSI, TERZI E PAROLINI)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Alessandro Nardo Diego Terruzzi Mauro Fasano

Il Direttore di Funzione Specialistica Marco Pilloni

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

I Direttori Generali Roberto Laffi Mario Nova Danilo Maiocchi

L'atto si compone di 75 pagine
di cui 65 pagine di allegati
parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la legge 23 dicembre 2009 n. 191 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)” come modificata dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 e in particolare l’art.2, che prevede:
 - al comma 117 che “...le province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto del principio di leale collaborazione, concorrono al conseguimento di obiettivi di perequazione e di solidarietà attraverso il finanziamento di progetti e di iniziative anche a carattere ricorrente e transfrontaliero, di durata anche pluriennale, per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l’integrazione e la coesione dei territori dei comuni appartenenti alle province di regioni a statuto ordinario confinanti rispettivamente con la provincia autonoma di Trento e con la provincia autonoma di Bolzano. Ciascuna delle due province autonome assicura annualmente un intervento finanziario pari a 40 milioni di euro istituendo apposite postazioni nel bilancio pluriennale”;
 - al comma 117 bis che “con successiva Intesa tra le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Regioni Lombardia e Veneto, sentito il Ministero per gli affari regionali vengono definiti:
 1. i criteri di individuazione dei progetti e delle iniziative di cui al comma precedente, riservando in ogni caso una quota di finanziamento a progetti a valenza sovrapregionale;
 2. le modalità di gestione delle risorse, garantendo l’erogazione dei finanziamenti annuali da parte delle province autonome di Trento e di Bolzano, di cui al comma 117, secondo il principio dei fabbisogni di cassa...”;
- l’Intesa tra Ministero dell’Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione del Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta il 19 settembre 2014 inerente il Fondo Comuni Confinanti e relative modalità di gestione, di cui alla citata legge 23 dicembre 2009 n. 191;

CONSIDERATO che:

- la sopra richiamata Intesa prevede:
 - all’articolo 2, comma 1, la costituzione del Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dalla medesima Intesa;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- all'articolo 3, comma 1, lett. a) che il Comitato paritetico, “definisce la ripartizione delle risorse”, lett. c) “*individua gli interventi di cui all'art. 6, lettera a) b) e c)*”, lett. d) “*adotta su proposta della Segreteria tecnica il programma degli interventi anche pluriennali, con l'individuazione, per ciascun intervento, del soggetto attuatore, dei costi con relativa copertura e dei tempi di attuazione*”;
- all'articolo 4, comma 3, che “con riferimento ai progetti di cui all'articolo 6, comma 1, la Segreteria stessa si avvale del supporto istruttorio delle Regioni del Veneto e Lombardia con le modalità approvate dal Comitato”;
- all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b) “la definizione di accordi e/o programmi di natura strategica e di particolare rilevanza per le Regioni o le Province per l'attuazione delle progettualità d'ambito o a valenza sovragionale”;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, adottato dal Comitato paritetico in data 11/02/2015, ha previsto all'art. 4, comma 1, punto c) che il Comitato medesimo individui e/o selezioni gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa stessa come sopra citati, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica istituita in seno allo stesso, ne approvi la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali, che dovranno prevedere l'individuazione, per ciascun intervento, del soggetto attuatore, dei costi con relativa copertura e dei tempi di attuazione. In particolare poi, il medesimo articolo alla lettera e) stabilisce che il Comitato “definisce in accordo con le Regioni e le Province competenti le modalità operative per assicurare il supporto istruttorio sui progetti finanziati”;

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 11 del 16/11/2015, il Comitato Paritetico ha approvato le Linee Guida e la relativa “Roadmap” per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui al più volte citato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa, nonché il sistema di ripartizione delle relative risorse del Fondo;
- con deliberazione n. 9 del 30/06/2016, il Comitato paritetico ha modificato la predetta “Roadmap” e approvato lo schema di convenzione tipo tra le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Regioni Veneto, Lombardia, o le Province di Sondrio e Belluno e il Fondo Comuni Confinanti;

- con deliberazione n. 14 del 01/12/2015 il Comitato paritetico ha espresso parere favorevole al progetto strategico relativo all'Accordo di Programma con la Provincia di Trento per la valorizzazione del comparto territoriale dell'Alta Valle Sabbia e della Valvestino destinandovi risorse per un ammontare complessivo di 10.708.000 euro;
- coerentemente a quanto previsto dalla Fase 1 della suddetta "Roadmap", con note del 27 maggio 2016, protocollo n. 61207, e 29 giugno 2016, protocollo n. 74207, Regione Lombardia ha presentato al Comitato paritetico la proposta di Programma dei progetti strategici per l'ambito della Valle Sabbia;
- con deliberazione n.11 del 30 giugno 2016 il Comitato Paritetico ha approvato la proposta relativa al Programma di interventi strategici per l'ambito Valle Sabbia nel territorio della provincia di Brescia;
- le risorse messe a disposizione dal Fondo Comuni Confinanti, per il periodo 2013-2018, per il programma provinciale di Brescia, risultano essere complessivamente di Euro 48.780.000,00, di cui euro 10.708.000,00 sono destinati al predetto Programma di interventi strategici per l'ambito Valle Sabbia nel territorio della provincia di Brescia;
- il Comitato paritetico, in attuazione della propria deliberazione n. 11/2016, ha attribuito alla Regione Lombardia:
 - il coordinamento delle iniziative individuate e ricomprese nelle schede identificative del Programma di interventi strategici per l'ambito Valle Sabbia nel territorio della provincia di Brescia allegato allo schema di convenzione in appresso citata;
 - le attività istruttorie relative alla corretta attuazione dei progetti finanziati, con particolare riferimento alla verifica tecnico/economica degli stati di avanzamento come previsto all'articolo 8 comma 4 dell'Intesa in premessa citata;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di convenzione tra Regione Lombardia ed il Fondo Comuni Confinanti, per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici per l'ambito Valle Sabbia nel territorio della provincia Brescia, allegato 1 alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale elaborato come da schema tipo approvato dal Comitato Paritetico;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

CONSIDERATO che con riferimento allo schema di convenzione di cui al capoverso che precede, il presente atto non prevede oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le risorse messe a disposizione dal Fondo Comuni Confinanti verranno erogate direttamente dal Fondo stesso ai beneficiari finali individuati negli allegati allo schema di Convenzione medesimo;

DATO ATTO che:

- nell'ambito degli interventi complessivi di valorizzazione del territorio della Valle Sabbia, con la convenzione sottoscritta tra Commissario Straordinario, Regione Lombardia e ILSPA, in data 19 ottobre 2011, per la progettazione e la realizzazione dell'intervento delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del Lago d'Idro e successivo atto integrativo sottoscritto in data 15 novembre 2012 sono stati disposti lavori di messa in sicurezza delle opere di regolazione del Lago d'Idro;
- Regione Lombardia ha aggiudicato definitivamente, tramite Infrastrutture Lombarde S.p.A., in data 15/02/2016, l'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di cui sopra con conclusione prevista entro il 31/12/2020;

VALUTATA l'opportunità di assicurare un coordinamento delle attività da effettuarsi sul territorio trentino-lombardo dell'area vasta afferente il bacino del fiume Chiese, secondo le disponibilità delle risorse a disposizione sul Fondo per i Comuni di Confine, e l'interesse comune della Regione Lombardia e della Provincia Autonoma di Trento nell'addivenire alla stipula di un nuovo accordo finalizzato anche a disciplinare, fino al 31/12/2020, la gestione coordinata di attività afferenti l'area vasta della valle del fiume Chiese (Alto Chiese, lago d'Idro e Valle Sabbia) tra le province di Trento e Brescia tra cui la regolazione del Lago d'Idro, la fruibilità turistica e la viabilità del relativo territorio;

VISTI:

- lo Statuto di autonomia della Regione Trentino Alto Adige/Sudtirolo di cui al d.p.r. n. 670/1972;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche della Provincia autonoma di Trento, reso esecutivo con d.p.r. 15 febbraio 2006, ed in particolare l'art. 36 delle sue norme di attuazione;
- il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con D.C.R. n. 78 del 9 luglio 2013, con i relativi aggiornamenti;
- il Programma di Sviluppo provinciale della XV Legislatura, approvato con d.G.p. 22 dicembre 2014 ed il suo documenti di attuazione 2016-2018, approvato con d.G.p. del 13 novembre 2015, n. 1969;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*" ed in particolare gli artt. 43 e 44 che disciplinano le funzioni delle Province e della Regione;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1710 del 3 luglio 2008 la Provincia autonoma di Trento ha approvato alcune delle condizioni per la proroga - ex art. 1 bis 1, comma 15 *quater* della L.P. n. 4/1998 - fino al 31.12.2020, della concessione di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico relativa agli impianti idroelettrici di Malga Boazzo, Cimego I e II e di Storo (concessione Alto Chiese), tenendo in considerazione quanto evidenziato dalla deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/7572 del 27/06/2008 Regione Lombardia;
- in data 14 dicembre 2011 è scaduto l'Accordo, sottoscritto in data 14 dicembre 2006 ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, tra la Regione Lombardia e la Provincia Autonoma di Trento per "l'Armonizzazione delle azioni di salvaguardia delle acque del lago d'Idro e del fiume Chiese" di cui alla D.G.R. Lombardia n. VII/3791 del 13/12/2006 e alla D.G.P. Trento n. 2617 del 07/12/2006, il cui testo integrale è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 6 del 05/02/2007;

TENUTO CONTO:

- del "Regolamento per la gestione coordinata del lago d'Idro e dei serbatoi dell'Alto Chiese - Edizione 21 Marzo 2002", allegato alla DGR n. VII/9297 del 7 giugno 2002;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- della necessità di poter garantire, durante l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del lago d'Idro, una gestione coordinata delle risorse idriche nel bacino interregionale del fiume Chiese in ragione delle necessità e degli interessi dei rispettivi territori; ciò anche a soddisfacimento delle previsioni della D.G.P. Trento n. 1710 del 3 luglio 2008;

RICHIAMATA la DGR n. 4521 del 10 dicembre 2015, con la quale è stato promosso un Accordo di programma con la Provincia Autonoma di Trento per la valorizzazione del comparto territoriale dell'area vasta del Lago d'Idro, prevedendo un cofinanziamento di euro 4.000.000,00, a favore della Provincia Autonoma di Trento, a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.8443 del Bilancio regionale 2015, somma che è stata riaccertata con DGR 4937 del 21/03/2016 a valere sul medesimo capitolo del bilancio 2016;

DATO ATTO che la Provincia di Brescia con nota del 26 maggio 2016 di trasmissione della proposta di Programma dei progetti strategici per l'ambito della Valle Sabbia ha reso nota la sua disponibilità a partecipare all'accordo inerente l'area della Valle Sabbia contribuendo su alcuni interventi per un importo complessivo di euro 2.000.000,00;

RITENUTO opportuno:

- procedere, in luogo dell'Accordo di Programma promosso con la citata DGR 4521/2015, attraverso la stipula di un Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., in quanto strumento più idoneo ed efficace per la disciplina dei rapporti tra gli enti interessati, essendo già state definite, come in precedenza rappresentato, tutte le condizioni per l'attuazione degli interventi di valorizzazione dell'area vasta del Lago d'Idro e di gestione coordinata delle risorse idriche del bacino idrografico del Fiume Chiese;
- individuare quali Enti sottoscrittori dell'Accordo di collaborazione la Regione Lombardia, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Brescia, cofinanziatrice degli interventi, in argomento;
- revocare quindi la DGR 4521 del 10/12/2015, mantenendo gli impegni finanziari assunti con la DGR medesima a valere sul capitolo 18.01.203.8443 del bilancio 2016 per l'importo di € 4.000.000,00 adeguando le relative scritture contabili;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VALUTATO di:

- procedere ad approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Brescia per la valorizzazione dell'area vasta del Lago d'Idro e per la gestione coordinata delle risorse idriche del bacino idrografico del fiume Chiese, allegato 2 alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- stabilire, altresì, con riferimento allo schema di Accordo di collaborazione, di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

RITENUTO di confermare, per quanto riguarda lo schema di collaborazione, tra Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Brescia per la valorizzazione dell'area vasta del Lago d'Idro e per la gestione coordinata delle risorse idriche del bacino idrografico del fiume Chiese, l'impegno del cofinanziamento a carico di Regione Lombardia per le attività oggetto del medesimo Accordo, pari ad euro 4.000.000,00, assunto a favore della Provincia Autonoma di Trento, a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.8443 del bilancio regionale, a seguito della DGR 4521/2015 e da erogarsi secondo le modalità definite nell'Accordo medesimo;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 3 dello schema di Convenzione, di cui all'allegato 1 della presente deliberazione, Regione Lombardia delega la Provincia Autonoma di Trento, con il benestare dei Comuni di Magasa e di Valvestino, acquisito con lettera del 27 luglio 2016, alla progettazione e realizzazione del collegamento Trentino – Valvestino;

PRESO ATTO che la presente proposta di deliberazione è stata condivisa con il Sottosegretario della Giunta, Cons. Ugo Parolo, incaricato tra l'altro delle politiche per la montagna;

RITENUTO di delegare il Sottosegretario alle Politiche per la Montagna, Cons. Ugo Parolo, alla sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione e dell'Accordo di Collaborazione di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione, in rappresentanza di Regione Lombardia;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VAGLIATE ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A VOTAZIONE unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui s'intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di convenzione tra Regione Lombardia ed il Fondo Comuni Confinanti per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici per l'ambito Valle Sabbia nel territorio di Brescia allegato 1 alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Brescia, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., per la valorizzazione dell'area vasta del Lago d'Idro e per la gestione coordinata delle risorse idriche del bacino idrografico del fiume Chiese, allegato 2 alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale e contestualmente revocare la DGR 4521 del 10/12/2015;
3. di delegare il Sottosegretario alle Politiche per la Montagna, Cons. Ugo Parolo, alla sottoscrizione della convenzione, di cui al punto 1 che precede, e dell'Accordo di Collaborazione di cui al punto 2 che precede, in rappresentanza di Regione Lombardia;
4. di dare atto che lo schema di Convenzione con il Fondo Comuni Confinanti, relativo al programma di interventi strategici relativi alla provincia di Brescia – stralcio Area Valle Sabbia, allegato 1, approvato al punto 1 che precede, non prevede oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le risorse messe a disposizione dal Fondo verranno erogate direttamente dallo stesso ai beneficiari finali individuati negli allegati alla Convenzione in oggetto;
5. di dare altresì atto che per quanto riguarda lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Brescia per la valorizzazione dell'area vasta del Lago d'Idro e per la gestione coordinata delle risorse idriche del bacino idrografico del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

fiume Chiese, allegato 2, approvato al punto 2 che precede, si conferma l'impegno del cofinanziamento a carico di Regione Lombardia per le attività oggetto del medesimo Accordo, pari ad euro 4.000.000,00, assunto a favore della Provincia Autonoma di Trento a seguito della DGR 4521/2015, a valere sul capitolo di spesa 18.01.203.8443, somma riaccertata con DGR 4937 del 21/03/2016 a valere sul medesimo capitolo del bilancio 2016 e da erogarsi secondo le modalità definite nell'Accordo medesimo;

6. di revocare, per quanto espresso in premessa, la DGR 4521 del 10/12/2015, mantenendo gli impegni finanziari assunti con la DGR medesima a valere sul capitolo 18.01.203.8443 del bilancio 2016, per l'importo di € 4.000.000,00 adeguando le relative scritture contabili;
7. di delegare la Provincia Autonoma di Trento alla progettazione ed alla realizzazione del collegamento Trentino – Valvestino;
8. di demandare altresì, al dirigente competente, la pubblicazione dello schema di Accordo di collaborazione, di cui all'allegato 2 e degli atti conseguenti, ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, n.33, nella sezione [Amministrazione Trasparente](#) del Portale Istituzionale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge